

Prot. 418/2024

**AVVISO PUBBLICO PER LA RICERCA DI SOGGETTI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI
COMPONENTI ESTERNI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. 231/2001
DI JESOLO TURISMO S.P.A.**

INDICE:

1. PREMESSA;
2. OGGETTO DELL'INCARICO - FUNZIONI E POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA;
3. DURATA E REMUNERAZIONE DELL'INCARICO;
4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE;
5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA;
6. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE;
7. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO;
8. RISERVE;
9. PUBBLICITÀ;
10. TRATTAMENTO DEI DATI

1. PREMESSA

JESOLO TURISMO S.p.A. (di seguito JT) è una società per azioni partecipata dal Comune di JESOLO (VE) avente ad oggetto principale la direzione, la gestione e la promozione di iniziative e di attività economiche, compresi uffici e relazioni stampa, connesse al e dipendenti dal turismo nonché la gestione di campagne pubblicitarie e relazioni stampa per conto di terzi, anche allo scopo della loro razionalizzazione; la costruzione, la produzione, la gestione e la manutenzione di opere, di beni e di servizi di interesse privato nonché di opere, di beni e di servizi pubblici e di interesse pubblico ed anche demaniali; la costruzione e la gestione di parcheggi, campeggi, stabilimenti balneari ed altre infrastrutture utili alla promozione del turismo; l'attività di gestione delle strutture ricettive e degli

annessi servizi turistici di cui alle vigenti leggi statali e regionali in materia; la commercializzazione o l'intermediazione, nei limiti di legge, nel settore turistico/ricettivo nonché di ogni e qualsivoglia prodotto e/o servizio turistico.

JT è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in applicazione di quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001. L'Organismo di Vigilanza di JT, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 231/2001, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo ed ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché di curarne l'aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza di JT ha una struttura collegiale composta da tre membri, dei quali uno con funzioni di Presidente. Ad oggi è in carica, in regime di prorogatio, l'Organismo di Vigilanza nominato il 27.03.2018 dal Consiglio di Amministrazione.

Con il presente avviso, in attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, viene indetta una procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione e la nomina dei due componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza formato da un Presidente e due componenti, di cui uno interno.

La presente procedura di selezione assicurerà il rispetto e l'attuazione dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e non discriminazione, garantendo al contempo che la selezione sia effettuata contemperando i criteri di autonomia, indipendenza, continuità di azione, professionalità e onorabilità richiesti a ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza.

2. OGGETTO DELL'INCARICO – FUNZIONI E POTERI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in applicazione della disciplina di cui al d.lgs 231/2001, in via esemplificativa e non esaustiva, ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'osservanza e aggiornamento dei principi generali di riferimento per l'adozione di un modello di organizzazione e gestione previsto dal d. lgs. 231/2001 (di seguito indicato come il "Modello").

In particolare, l'Organismo di Vigilanza deve curare:

- l'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari;
- la reale efficacia ed effettiva capacità del Modello di prevenire la commissione dei reati di cui al

Decreto citato, in relazione alla struttura aziendale;

- l'aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali o normative;
- l'analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del Modello.

Su di un piano più operativo è affidato all'Organismo di Vigilanza di JT, il compito di:

- valutare periodicamente l'idoneità e la compatibilità con il Modello delle previsioni contenute nelle misure organizzative e procedurali che disciplinano la formazione e l'attuazione delle decisioni della Società proponendo eventuali modifiche od integrazioni;
- valutare periodicamente l'idoneità dei processi di formazione ed attuazione delle decisioni della Società nei settori critici in relazione al rischio di commissione dei reati considerati dal D.lgs. 231/2001;
- valutare periodicamente l'idoneità dei controlli sulle attività svolte nei settori critici in relazione al rischio di reati considerati dal D. Lgs. 231/2001;
- proporre al Consiglio di Amministrazione di JT integrazioni o modifiche al Modello per quanto di sua competenza;
- attivare le procedure di controllo, tenendo presente che la responsabilità primaria sul controllo delle attività, anche per quelle relative alle aree di attività a rischio, resta comunque demandata al management operativo e forma parte integrante del processo aziendale;
- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o atti specifici posti in essere nell'ambito delle aree di attività a rischio come definite nel Modello;
- condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del Modello;
- promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e della documentazione organizzativa interna inerente;
- raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti, nonché aggiornare la lista delle informazioni trasmesse all'Organismo di Vigilanza o tenute a sua disposizione, nel perseguimento dell'efficacia del Modello;

- verificare che gli elementi previsti dal Modello per le diverse tipologie di reati (adozione di clausole standard, di procedure, ecc.) siano comunque adeguati e rispondenti alle esigenze di osservanza di quanto prescritto dal Decreto, provvedendo, in caso contrario ad un aggiornamento degli elementi stessi;
- verificare l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle sue proposte;
- sollecitare l'attivazione di procedimenti disciplinari presso gli organi della Società competenti nel caso specifico.

Per l'espletamento delle attività di competenza l'Organismo di Vigilanza ha libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante. Nel processo di formazione del budget aziendale, il Consiglio di Amministrazione approva una dotazione adeguata di risorse finanziarie della quale l'Organismo di Vigilanza potrà disporre in piena autonomia per lo svolgimento dei propri compiti ed attività. Iniziative di coordinamento potranno essere attivate tra l'Organismo di Vigilanza di JT e l'organo di controllo di JT per un efficace scambio informativo. L'Organismo di vigilanza deve riunirsi periodicamente con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie attività, di norma nelle date previste dal calendario annuale delle riunioni approvato dall'Organismo stesso, e in ogni caso con cadenza almeno trimestrale. L'Organismo di Vigilanza riferisce, su base periodica, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. L'Organismo di Vigilanza stabilisce idonei canali informativi e di coordinamento con gli organismi deputati al controllo contabile, al controllo amministrativo ed al controllo sulla gestione (Collegio Sindacale e Revisori Esterni). Tali linee di riporto contribuiscono a fornire ulteriori garanzie sul funzionamento del Modello e sull'indipendenza dell'Organismo di Vigilanza nello svolgimento dei compiti a lui assegnati. L'Organismo di Vigilanza può essere invitato a riferire in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione o dal Collegio Sindacale e potrà a sua volta presentare richiesta in tal senso per riferire in merito al funzionamento del Modello o a situazioni specifiche. Con cadenza periodica l'Organismo di Vigilanza presenta una relazione scritta, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, che deve contenere, quanto meno, le seguenti informazioni:

- la sintesi delle attività svolte nel periodo;
- eventuali problematiche o criticità che siano scaturite nel corso dell'attività di vigilanza;
- qualora non oggetto di precedenti e apposite segnalazioni, le azioni da apportare al fine di assicurare

l'efficacia e/o l'effettività del Modello, ivi incluse quelle necessarie a rimediare alle carenze organizzative o procedurali accertate ed idonee ad esporre la Società al pericolo che siano commessi reati rilevanti ai fini del Decreto, inclusa una descrizione delle eventuali nuove attività "sensibili" individuate;

- sempre nel rispetto dei termini e delle modalità indicati nel sistema disciplinare adottato dalla Società ai sensi del Decreto, l'indicazione dei comportamenti accertati e risultati non in linea con il Modello da parte dei destinatari;

- il resoconto delle segnalazioni in ordine a presunte violazioni delle previsioni del presente Modello e delle relative procedure di attuazione;

- i provvedimenti disciplinari e le sanzioni eventualmente applicate dalla Società con riferimento alle violazioni delle previsioni del Modello e delle relative procedure di attuazione;

- una valutazione complessiva sul funzionamento e l'efficacia del Modello con eventuali proposte di integrazioni, correzioni o modifiche;

- la segnalazione degli eventuali mutamenti del quadro normativo e/o significative modificazioni dell'assetto interno della Società che richiedono un aggiornamento del Modello;

- la segnalazione dell'eventuale situazione di conflitto di interesse, anche potenziale di un membro dell'Organismo.

Per svolgere le proprie funzioni di vigilanza, l'Organismo di Vigilanza dispone dei poteri di:

- accedere, senza limitazioni, a tutte le informazioni aziendali e a tutta la documentazione giudicata rilevante;

- richiedere informazioni, generali o specifiche, agli organi societari, alle strutture aziendali e/o a chiunque operi per conto della Società.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza, nonché i soggetti di cui si è avvalso, a qualsiasi titolo, sono tenuti all'obbligo di riservatezza sulle informazioni di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

3. DURATA E REMUNERAZIONE DELL'INCARICO

La durata in carica dell'Organismo di Vigilanza è triennale con possibilità di rinnovo da parte del Consiglio di Amministrazione, che può confermarne o variarne la composizione.

Oltre alla scadenza del mandato, la cessazione della carica di componente dell'Organismo di Vigilanza avviene per dimissioni volontarie o per revoca. La revoca dell'Organismo di Vigilanza e di ciascun suo componente compete esclusivamente al Consiglio di Amministrazione. Ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza non può essere revocato, salvo che per giusta causa. Il Consiglio d'Amministrazione delibera, inoltre, il compenso spettante al Presidente ed ai componenti dell'Organismo di Vigilanza. Il compenso annuo è stabilito in:

€ 2.500,00 per il Presidente;

€ 2.000,00 per i componenti;

oltre IVA ed oneri accessori di legge e al rimborso delle spese documentate sostenute per lo svolgimento delle loro funzioni.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I componenti esterni sono scelti tra soggetti esperti in materie giuridiche ed economiche con competenze tecnico-specialistiche adeguate alla funzione e alla realtà aziendale di JT, in particolare con competenza nelle materie oggetto dei reati presupposto 231 e nell'attività di analisi e valutazione dei rischi, dei Sistemi di Gestione Integrati e di conduzione di Audit interni, maturata da più di cinque anni.

Possono presentare la candidatura per l'assunzione dell'incarico oggetto del presente avviso, i soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

Requisiti generali

- a) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) godere pienamente dei diritti politici e civili, e non essere interdetto, inabilitato, fallito;
- c) non essere destinatario di sanzioni disciplinari irrogate da parte dell'Ente o Ordine di appartenenza

negli ultimi cinque anni;

d) godere della capacità a contrarre con la pubblica Amministrazione;

e) assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale nei confronti di JT tale da pregiudicare l'indipendenza richiesta dal ruolo e dai compiti propri dell'Organismo di Vigilanza;

f) essere in regola con il pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali;

g) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

h) non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., per quanto applicabile.

Requisiti professionali

Iscrizione all'Albo degli Avvocati o all'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili da almeno cinque anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, da comprovare mediante idonea certificazione rilasciata dall'ordine d'appartenenza o copia del relativo tesserino professionale; Esercizio della professione di avvocato o di dottore commercialista ed esperto contabile da almeno cinque anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, da comprovare mediante certificazioni e/o attestazioni rilasciate dai soggetti presso i quali è stata svolta l'attività (studio associato presso il quale il professionista svolge la propria attività, clienti nei confronti dei quali l'attività è o è stata svolta) ovvero copia di altra idonea documentazione (fatture).

Anche in alternativa ai requisiti professionali di cui sopra, pluriennale esperienza derivante dall'aver svolto, per almeno cinque anni, le funzioni di componente/presidente di organismo di vigilanza in società private e/o in enti pubblici, pubbliche amministrazioni, società a partecipazione pubblica, da comprovare mediante idonee certificazioni e/o attestazioni rilasciate dai soggetti presso i quali è stata svolta l'attività ovvero copia di altra idonea documentazione (fatture).

Cause di ineleggibilità

Costituiscono cause di ineleggibilità:

a) le circostanze di cui all'articolo 2382 del codice civile;

- b) il trovarsi in situazioni che ledano l'autonomia e l'indipendenza dell'Organismo di Vigilanza nel suo complesso in relazione alle attività svolte;
- c) l'aver riportato sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 e ss c.p.p. con provvedimento anche in primo grado per uno dei reati previsti dal d.lgs. n. 231/2001, o che per loro particolare gravità incidano sull'affidabilità morale o professionale del soggetto;
- d) l'aver riportato sentenze di condanna con provvedimento anche di primo grado, a una pena che importa l'interdizione anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
- e) la condizione giuridica di interdetto, inabilitato o fallito ovvero una grave infermità che renda il componente dell'Organismo di Vigilanza inidoneo a svolgere le proprie funzioni di vigilanza o un'infermità che, comunque, comporti la sua assenza dal luogo di lavoro per un periodo superiore a sei mesi.

5. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA

I soggetti interessati a partecipare alla presente selezione, in possesso dei requisiti professionali e generali di ammissibilità sopra precisati, dovranno fare pervenire la propria candidatura mediante domanda secondo quanto di seguito indicato. La domanda di partecipazione, firmata digitalmente dall'interessato, dovrà contenere:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;
- c) codice fiscale;
- d) residenza ed eventuale domicilio;
- e) elezione di domicilio (indirizzo PEC) al quale verranno trasmesse tutte le successive comunicazioni;
- f) autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi delle specifiche disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.; e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione sottoscritta digitalmente:

- dichiarazione, resa ai sensi del d.p.r. 445/2000, di possesso dei requisiti generali di cui al punto 4, lettera da a) a h);
- certificazione comprovante il possesso dei requisiti professionali, nelle modalità descritte al punto 4 ovvero copia del relativo tesserino professionale;
- curriculum vitae, reso ai sensi del d.p.r. 445/2000, che descriva analiticamente i requisiti professionali di cui al punto 4 maturati nell'ambito della propria carriera professionale. Il curriculum dovrà essere datato e sottoscritto digitalmente;
- certificazione/attestazione dei requisiti professionali esperienziali di cui al punto 4 con espressa indicazione, per ciascun soggetto, dell'arco temporale (mese e anno) durante il quale l'attività è stata svolta ovvero copia di altra idonea/pertinente documentazione;
- dichiarazione, resa ai sensi del d.p.r. 445/2000, di non incorrere nelle cause di ineleggibilità di cui al punto 4;
- copia di un documento d'identità in corso di validità.

La domanda completa della documentazione indicata, a pena di esclusione, deve essere trasmessa a mezzo PEC entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del 17.12.2024 al seguente indirizzo PEC: jesoloturismo@pec.it.

Il recapito tempestivo della domanda rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

A tal proposito si precisa che non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in ritardo, intendendo JT esonerata da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per la consegna fatta ad indirizzo PEC diverso da quello indicato o se, per qualsiasi motivo, la domanda non pervenga entro il previsto termine di ricezione (data e ora).

6. VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature saranno valutate dal Comitato Esecutivo di JT.

Il Comitato Esecutivo procederà ad effettuare la valutazione in due fasi:

Fase 1: valutazione complessiva del curriculum vitae in considerazione dell'attinenza all'incarico da assegnare e con riferimento a: Titoli di studio e/o professionali; Esperienza lavorativa e professionale;

Fase 2: i concorrenti ritenuti in possesso dei requisiti richiesti effettueranno un colloquio individuale di approfondimento delle competenze ed esperienze possedute in relazione all'incarico da svolgere ed in considerazione del contesto istituzionale e del settore di attività di JT. Al termine di tale valutazione verrà stilata una graduatoria per ciascuno dei profili ricercati; JT si riserva la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai candidati nelle domande e nei curricula.

7. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

Sulla base della valutazione delle candidature effettuata dal Comitato Esecutivo di JT, il Consiglio di Amministrazione formalizzerà, con apposita delibera, il conferimento dell'incarico e i compensi dei componenti esterni dell'Organismo di Vigilanza.

La delibera conterrà anche l'indicazione della dotazione finanziaria a disposizione dell'Organismo di Vigilanza per le spese di funzionamento. Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica certificata e indirizzate ai contatti forniti nella domanda di partecipazione. Il provvedimento di nomina, il curriculum professionale e il compenso saranno pubblicati sul sito istituzionale di JT, ai sensi della normativa vigente. I professionisti selezionati dovranno sottoscrivere l'accettazione dell'incarico. In caso di mancata accettazione da parte di uno o più professionisti selezionati, il Consiglio di Amministrazione affiderà l'incarico attingendo dalla graduatoria nell'ordine della stessa. Nessun compenso o rimborso spetterà ai candidati per le spese sostenute in dipendenza della presente procedura. Ai candidati non selezionati non verrà inviata alcuna comunicazione. La notizia dell'esito della selezione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Società.

8. RISERVE

JT si riserva in ogni caso la facoltà di prorogare prima della scadenza il termine della presentazione delle domande, nonché di riaprirlo dopo la scadenza, sospendere o revocare in tutto o in parte la procedura, di annullare o di non procedere all'affidamento degli incarichi, anche con riferimento ad un singolo componente, senza che ciò possa comportare pretesa alcuna da parte dei candidati dandone pubblicità con le medesime modalità utilizzate per il presente Avviso. JT si riserva, comunque, la facoltà di non procedere all'affidamento dell'incarico, nel caso in cui nessun candidato sia valutato

idoneo alle esigenze della Società. Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgere quesiti scritti al seguente indirizzo pec: jesoloturismo@pec.it. Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale di JT dott.ssa Claudia DAVANZO.

9. PUBBLICITÀ

Il presente avviso, già pubblicato sul sito di JT con scadenza iniziale al 31.10.2024, viene prorogato per la durata di giorni 15 (quindici). Con la stessa forma di pubblicità saranno pubblicati l'esito dell'avviso e l'assegnazione degli incarichi.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In adempimento degli obblighi di cui al Regolamento generale sulla protezione dei dati, Regolamento (UE) n. 2016/679, si informa che tutti i dati personali trasmessi dai candidati e raccolti da JT S.p.A. sono strettamente funzionali alla presente selezione ed il loro trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza, in modo da tutelare in ogni momento i diritti dell'interessato. Il titolare del trattamento dei dati personali è JT S.p.A.

Jesolo, 2 dicembre 2024

JESOLO TURISMO S.P.A.

JESOLO TURISMO S.p.A.

IL PRESIDENTE

Dott.ssa BALDO ELEONORA

